

RADIOCOR

8 Aprile 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

08/04/2011 - 14:54

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

● **Pakistan: le assicurazioni sul nucleare non convincono - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 08 apr - Il Pakistan ha cambiato strategia nel assicurare gli altri paesi sulla sua dotazione nucleare. La Pakistan Atomic Energy Commission si e' affrettata a comunicare che i due impianti del paese, a Karachi ed a Chasma nel Punjab, funzionano perfettamente. Risultano cosi' immuni dal sisma giapponese e dal successivo tsunami. La precisazione, immediata e rassicurante, serve a gettare acqua sul fuoco delle polemiche innescate dall'incidente nucleare di Fukushima che ha messo sul banco degli accusati l'energia nucleare anche per uso civile. In realta' nel passato le precisazioni di Islamabad - e di tutte le altre capitali nucleari - erano indirizzate ad un altro tipo di assicurazione: che la fissione nucleare fosse liberata per produrre energia e non bombe. I timori di un dual use dei reattori venivano regolarmente smentite dai governi: l'energia prodotta serve per case e fabbriche, non per gli arsenali. Ora entrambi gli utilizzi sono intrisi di timori politici e di angosce sociali. Le radiazioni, se sprigionate, non conoscono ostacoli o frontiere; sono veramente una micidiale arma globalizzata. E' evidente il conflitto tra le ambizioni energetiche del Pakistan e la diffidenza della comunita' internazionale. Il paese vuole differenziare il suo mix energetico, dove l'energia nucleare non raggiunge il 3% del fabbisogno. I rischi atmosferici, legati alla siccita', quelli ambientali ed i costi hanno suggerito di costruire altre due centrali nucleari nei prossimi anni, mentre la terza sara' operativa nel 2011. La Cina rimane il principale, talvolta l'unico, fornitore di attrezzature e competenze. Dal 1966, inizio dei programmi nucleari con l'aiuto del Canada, Pechino e' rimasto pressoché l'unico interlocutore del Pakistan su questo terreno, soprattutto dopo il ritiro della Francia. Le implicazioni politiche sono evidenti, in relazione al turbolento scacchiere centro-asiatico ed alla storica rivalita' con l'India. Il trattato nucleare firmato tra Delhi e Washington nel 2008, anch'esso ufficialmente a soli fini civili, e' stato considerato a Islamabad come un'alterazione degli equilibri della Regione ed ha motivato la risposta del paese. L'opacita' delle informazioni dal Pakistan ha tuttavia negli anni foraggiato le inquietudini e i sospetti che il nucleare fosse usato a fini militari. Il paese ha un disperato bisogno di energia, i black out sono frequenti, l'industria, penalizzata dalle tensioni politiche, non riesce a beneficiare del traino asiatico e richiede una fornitura energetica sicura e adeguata. Tuttavia le centrali nucleari sono pericolose anche in tempo di pace. Il Pakistan e' una zona sismica. La sua storia, anche recente, e' stata costellata da catastrofi, una preoccupazione aggiuntiva della quale un paese dalle grandi potenzialita' sicuramente non aveva bisogno.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com